

BRESCIAOGGI, 10 FEBBRAIO 2012

Pisogne. Società: la scuola allarga l'orizzonte verso l'accoglienza

di Domenico Benzoni

A Pisogne la scuola si occupa anche dell'educazione all'accoglienza e all'accettazione di chi, apparentemente, non è come noi. L'Istituto comprensivo «Corna Pellegrini», infatti, in collaborazione con l'Associazione genitori di Valcamonica e con l'Asl, ha promosso un percorso di formazione destinato ai ragazzi del terzo anno della media (e ai rispettivi genitori) sostenuto con un finanziamento ricevuto dalla Regione e finalizzato ad approfondire temi come la genitorialità, la sessualità e, appunto, l'accoglienza. «Grazie alla disponibilità della dirigenza e degli insegnanti, Pisogne ha scelto di trattare il tema dell'accoglienza - ricorda Alessandra Giorgi, presidente dell'Associazione genitori -; probabilmente perchè questa cittadina dalla lunga storia di commerci si è storicamente sperimentata nel campo del dialogo culturale».

Per accogliere e condividere è necessario conoscere. E così, in occasione dei tre incontri dedicati ai ragazzi, alcuni operatori di «Casa Giona», la struttura brenese di prima assistenza, offriranno l'opportunità di approfondire aspetti culturali e religiosi del mondo africano che coinvolgono adulti e adolescenti, maschi e femmine; con testimonianze che si spera servano a far capire e quindi a trasformare aspetti negativi in positiva condivisione. In queste ultime tre settimane di febbraio, i ragazzini delle quattro sezioni di terza media di Gratacasolo e Pisogne sono quindi impegnati negli incontri di formazione.

Un percorso per studenti ma anche per genitori, ai quali il prossimo 6 marzo verranno presentati gli obiettivi raggiunti. «Il nostro obiettivo è quello di portare i ragazzi e gli adulti a una serena lettura delle attuali condizioni, senza enfattizzazioni né in un senso né nell'altro - conclude Alessandra Giorgi -; offrendo gli strumenti per arrivare a conclusioni personali, libere da condizionamenti e opinioni altrui».